



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 2248 del 14/10/2025

OGGETTO: SERVIZI DI DATA CENTER PER SPORTELLI UNICI SUAP -VBG - ESTENSIONE INFRASTRUTTURA PER MIGRAZIONE DATI - LEPIDA S.C.P.A - TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE SU INTERCENTER. .

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Lepida è lo strumento operativo, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP, di cui la Provincia di Modena è ente socio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art. 7 D.Lgs. 36/2023, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento” di cui anche la Provincia di Modena fa parte.

Si evidenzia che l'art. 7 d.lgs. 36/2023, che codifica il principio di auto – organizzazione amministrativa, secondo cui le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni o servizi tramite l'autoproduzione, affidando direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi enucleati agli artt. 1, 2, 3 d.lgs. 36/2023, ed in particolare del principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

Non meno importante è il d.lgs. 175/2016, che nell'ottica di ridurre l'impatto sulla finanza pubblica delle c.d. società partecipate, in ossequio ai dettami della giurisprudenza sovranazionale e nazionale, prefigura i tratti morfologici e disciplinari dell'in house, individuando in particolare i requisiti per procedere ad affidamento diretto ricorrendo a tale organismo.

In particolare, si ravvisano le condizioni previste dal DLGS n. 36/2023 e cioè:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Con il Decreto Legislativo 36/2023 viene previsto che sia istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo.

In data 11/12/2017 con prot. n. 47284 la Provincia di Modena ha conferito delega alla Regione Emilia-Romagna “per l'iscrizione dell'Ente Provincia di Modena all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società Lepida SPA” affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Con lettera acquisita agli atti dell'Ente con prot. 35832 dell'11/11/2019 la Regione Emilia-Romagna ha informato che in data 06/09/2019 l'ANAC ha comunicato che la domanda di iscrizione della società Lepida S.c.p.A. è stata approvata con delibera n. 635 del 26/06/2019.

Ai sensi D.Lgs. 36/2023 ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

A tal fine nello Statuto di Lepida S.c.p.a. è previsto:

all'art. 3 comma 5: “In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.”;

all'art. 4 comma 3: “La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepitata dalla società stessa.”;

all'art. 4 comma 4: “Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

I servizi resi da Lepida Spa nel corso degli anni, hanno aumentato i livelli di sicurezza ed affidabilità del Sistema Informatico e di rete della Provincia, inoltre hanno permesso di creare le condizioni tecnico organizzative per permettere ulteriori sviluppi del Sistema Informatico dell'Ente intervenendo sulle infrastrutture per aumentarne l'affidabilità, per ridurre i consumi energetici, per redistribuire le responsabilità e per facilitare il presidio sulle infrastrutture più critiche, dimostrandosi sempre all'avanguardia rispetto alle novità tecnologiche e celere nel recepire le direttive AGID.

Dal 2012 la Provincia di Modena eroga i servizi a supporto del sistema informatico della rete degli SUAP in provincia di Modena che vengono annualmente messe a disposizione degli operatori di sportello unico dei Comuni della Provincia di Modena aderenti all'Accordo Operativo provinciale per la gestione condivisa dei sistemi informativi della rete provinciale degli SUAP.

Il riuso del software comporta l'azzeramento dei costi di licenza d'uso, ma non esime chi lo utilizza dal dovere sostenere spese per l'infrastruttura, l'assistenza tecnica, la manutenzione, la formazione, o per le personalizzazioni ed implementazioni.

Nel 2023 con determinazione Dirigenziale n. 122/2023 la Provincia ha provveduto a rinnovare i servizi di Data Center Lepida a supporto del software di back-office VBG oggetto dell'accordo.

Il rinnovo per gli anni 2023,2024 e 2025 ha riguardato i seguenti servizi:

- N. 2 VM-4 (4 Core, 16GB RAM, 200GB).
- N. 15 Storage Base (tagli da 100 GB);
- N. 1 Oracle As A Service singola istanza 16GB RAM (senza storage);
- N. 20 Storage Extreme Performance (tagli da 100GB);
 - N. 4 Backup multiplatforma per integrazioni applicative (senza storage) (tagli da 100GB);
 - N. 15 Backup multiplatforma per file system (senza storage) (tagli da 100GB);
 - N. 80 Storage per backup (tagli da 100GB);
 - N. 4 Sistema operativo Windows 2016.

Diversi enti aderenti hanno richiesto l'ampliamento dell'infrastruttura in termini di storage e servizi di database per consentire l'estrazione e la migrazione dei dati riferiti al proprio ente.

A tal fine Lepida ha inviato un'offerta protocollata ai nostri atti al n. 34444/2025 per euro 5.760,00 IVA esente ex art. 10 comma 2 DPR 633/1972, circolare AE n. 23 del 8/5/2009 e interpello ad AE n. 909-602/2019).

Si provvede quindi ad acquistare i seguenti servizi:

ID	Componenti	Moltiplicatore	Quantità
2D039	OracleAsAService singola istanza 32GB RAM (senza storage)		1
2D224	Storage Extreme Performance (tagli da 100GB)	100 GB	12

A tal fine si procede ad effettuare un affidamento diretto a Società in House tramite piattaforma elettronica Intercent-ER con numero di sistema: PI451523-25.

Il prezzo di affidamento diretto in oggetto di euro 5.760,00 complessivi può ritenersi congruo per il servizio sulla base di specifica valutazione estimativa. Il costo riportato è relativo al canone annuale da corrispondere riproporzionato per il periodo di durata del contratto valido dalla data di stipula fino al 31/12/2025.

Per quanto riguarda gli affidamenti a Società in House, l'articolo 23 ("Banca dati nazionale dei contratti pubblici") comma 5, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, recita testualmente: "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25.

Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2...".

L'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del decreto di cui sopra dispone che: "Le disposizioni di cui agli articoli..., 23...acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio

2024...” Pertanto, dal 01/01/2024 anche per gli affidamenti a Società in House vige l’obbligo di utilizzo delle “...piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...”, obbligo confermato anche da ANAC in una news del 28 aprile 2024(<https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-degli-appalti-ecco-comesi-arriva-all-interoperabilit%C3%A0-delle-piattaforme>).

Ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell’appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L’appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall’appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all’art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto-legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è il seguente: B895A84842.

Con Atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025 è stato approvato il PEG 2025-2027.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta Lepida S.c.p.A. con sede in Bologna 40128 Via della Liberazione n. 15 - P.IVA 02770891204 l’acquisto dei servizi di data center indicati in premessa (IVA esente ex art. 10 comma 2 DPR 633/1972, circolare AE n. 23 del 8/5/2009 e interpello ad AE n. 909-602/2019);
- 2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelli definiti nelle offerte indicate in premessa;
- 3) di impegnare la somma complessiva di € 5.760,00 imputandola al capitolo 4069 “Servizi di housing in server farm esterna di server della Provincia” del PEG 2025;
- 4) di dare atto che l’affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE valido al 24/01/2026;

- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; A tal fine si provvede ad inoltrare apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale alla società in parola;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 8) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)